



Presseausendung 08.05.2020

**Die Fachgewerkschaften Öffentlicher Dienst im Agb/Cgil, Sgk/Uil, Gs und Ago haben Einvernehmensprotokoll mit Land nicht unterzeichnet
Fragwürdige Vorgehensweise**

Die Fachgewerkschaften Öffentlicher Dienst im AGB/CGIL und SGK/UIIL sowie der Verband SAG (GS und AGO) haben das Einvernehmensprotokoll nicht unterzeichnet und nur drei der sechs auf bereichsübergreifender Ebene repräsentativen Gewerkschaften haben es mit der Öffentlichen Delegation unterzeichnet.

Die ausschlaggebenden kritischen Punkte für die nicht Unterzeichnung betreffen:

1. die Einführung der Verpflichtung zur Beanspruchung des im Jahr 2020 bis März angereiften Urlaubes für jenes Personal, das weder am Arbeitsplatz arbeiten darf noch in Smart Working arbeiten kann; die Fachgewerkschaft Öffentlicher Dienst im Agb/Cgil hat diesbezüglich eine eindeutige Interpretation des Inspektorates für die Öffentliche Verwaltung aus Rom erhalten, die unmissverständlich festhält, dass nur der Resturlaub des Jahres 2019 und eventuell der Jahre davor eingefordert werden kann;
2. die Einführung einer negativen Zeitbank im Ausmaß von 76 Stunden (zwei Arbeitswochen), um einen Teil der toten Zeiten aufgrund des Arbeitsverbotes wieder aufzufangen.

Die Fachgewerkschaften sind der Meinung, dass eine neue Zeitbank ausschließlich auf dem Verhandlungsweg eingeführt werden kann, da Arbeitszeit Verhandlungsmaterie ist.

Die Fachgewerkschaften im AGB/CGIL, SGK/UIIL und der Verband SAG (GS und AGO) stellen diese Vorgangsweise in Frage und merken an, dass die nationalen Bestimmungen, die für alle öffentlichen Verwaltungen auf Staatsebene richtungsweisend sind, hierzulande einfach ignoriert werden und Bestimmungen über die Köpfe der betroffenen Personen hinaus erlassen werden. Sozialpartnerschaft sieht anders aus.

Agb/Cgil
Angelika Hofer
335 7578437
Ulli Bauhofer
3351371994

Sgk/Uil
Monica Murari
3471678401
Sabina Bonetalli
3331557380

Gs
Gianluca Moggio
3337749974

Ago
Andreas Unterkircher
3356902375



Comunicato stampa 08.05.2020

**La Funzione pubblica Cgil/Agb e Uil/Sgk, Gs e Ago non hanno firmato protocollo d'intesa con la provincia
Metodi discutibili**

La Funzione pubblica Cgil/Agb, Uil/Sgk e la Federazione SAG (GS e AGO) non hanno firmato il protocollo d'intesa e solo tre delle sei organizzazioni sindacali rappresentative a livello di intercomparto lo hanno firmato assieme alla delegazione pubblica.

I punti critici determinanti per la non sottoscrizione riguardano:

1. l'introduzione dell'obbligo di fruizione del congedo ordinario maturato entro marzo 2020 per quel personale impossibilitato a lavorare in smart working da casa, ma anche a recarsi sul proprio posto di lavoro; a tal proposito la funzione pubblica Cgil/Agb aveva ottenuto un'interpretazione inequivocabile richiesta all'Ispettorato della Pubblica Amministrazione di Roma, nella quale si fa esplicito riferimento all'obbligo di fruizione di ferie maturate e non godute del 2019 o degli anni precedenti;

2. l'introduzione di una banca di ore a debito nella misura di 76 ore (due settimane di lavoro), per recuperare una parte dei periodi morti causati dall'impossibilità di lavorare.

Le organizzazioni non firmatarie sono convinte che una banca delle ore a debito possa essere introdotta esclusivamente attraverso la contrattazione, considerando che l'orario di lavoro è materia di contrattazione.

La Funzione pubblica Cgil/Agb e Uil/Sgk nonché la Federazione SAG (GS e AGO) pongono un forte punto di domanda sul metodo adottato, attraverso il quale disposizioni nazionali di indirizzo per tutte le pubbliche amministrazioni vengono semplicemente ignorate e si stabiliscono misure senza dare la possibilità ai diretti interessati ad esprimersi. Concertazione significa altro.

Agb/Cgil
Angelika Hofer
335 7578437
Ulli Bauhofer
3351371994

Uil/Sgk
Monica Murari
3471678401
Sabina Bonetalli
3331557380

Gs
Gianluca Moggio
3337749974

Ago
Andreas Unterkircher
3356902375